

STATUTO

Art.1 – Nome, Sede e Durata

L'Associazione Italiana di Analisi e Modificazione del comportamento (AIAMC), aggiunge al proprio nome le parole “e Terapia Comportamentale e Cognitiva”. Ha sede ufficiale presso la residenza del suo segretario o luogo da lui stabilito e di essa fanno parte coloro che sono interessati a perseguire gli scopi della Associazione, i quali vengono ammessi come soci con le modalità prescritte e si attengono alle regole dell'Associazione stessa.

La durata dell'Associazione è fissata al dicembre del 2051.

Art.2 – Scopo

L'AIAMC è una Associazione scientifica professionale volta a promuovere teoria e prassi dell'analisi, della modificazione e della teoria comportamentale e cognitiva in tutti i suoi settori ed in particolare nei settori della salute fisica e psichica, dell'insegnamento, dell'educazione, della formazione, dell'organizzazione.

Per raggiungere tali scopi, fra l'altro, organizza e partecipa a congressi, conferenze, seminari, corsi e riunioni a livello regionale, nazionale ed internazionale; promuove ricerche, pubblicazioni e corsi di formazione, sviluppa buone relazioni con altre associazioni o gruppi scientifici italiani ed esteri, particolarmente con quelli di orientamento cognitivo e comportamentale e può realizzare rapporti di affiliazione con associazioni internazionali affini.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

Art.3 – Soci

Fanno parte della Associazione le seguenti categorie di soci:

- a) Soci aderenti: coloro che, aderendo ai principi e alle finalità dell'Associazione, hanno in corso una formazione professionale, culturale e scientifica o sono comunque interessati ad essa;
- b) Soci straordinari: coloro che, medici o psicologi iscritti ai relativi albi professionali, sono in fase formativa e che sono soci aderenti da almeno 2 anni;
- c) Soci ordinari: coloro che, aderendo ai principi e alle finalità dell'Associazione, sono soci straordinari da almeno 2 anni e hanno completato la loro preparazione professionale, culturale e scientifica nei settori e al livello degli standard indicati dall'Associazione o coloro che vengono ammessi dall'Assemblea per meriti speciali e possono comunque provare la loro completa formazione sulla base del curriculum formativo e dello specifico training, i soci ordinari verranno iscritti nell'elenco dei

terapeuti cognitivo-comportamentali oppure negli elenchi relativi alle aree non clinico-terapeutiche (Educazione ed Handicap; Organizzazione e mondo del lavoro; Metodologia e ricerca di base);

- d) Soci onorari: coloro che hanno raggiunto chiara fama nei campi di interesse dell'Associazione;
- e) Soci sostenitori: tutti coloro, persone fisiche, enti ed organizzazioni, che sono interessati a sostenere l'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi.

Art.4 – Modalità di ammissione

L'ammissione all'Associazione è subordinata alla domanda del candidato indirizzata al Presidente, secondo le norme stabilite dal regolamento.

L'ammissione dl candidato nelle varie categorie previste viene deliberata dall'Assemblea dei Soci ordinari su proposta del Consiglio Direttivo, che avrà provveduto alla verifica dei requisiti necessari.

Art.5 – Diritti e Doveri dei Soci

I Soci sono tenuti al proseguimento attivo dei fini principali dell'Associazione, al rispetto della deontologia professionale e allo stabilire buoni rapporti con i colleghi. Tutti i soci, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento di una quota sociale annua. Il Socio che non versi la quota sociale per 3 anni consecutivi viene considerato d'ufficio dimissionario.

Tutti i soci in regola con il pagamento annuale della quota sociale, hanno il diritto a comparire sull'annuario dell'Associazione e la facoltà di partecipare a tutte le attività nazionali ed internazionali della stessa godendone i benefici associativi.

Art.6 – Organi Sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale
- b) l'Ufficio di Presidenza, composto da:
 - 1) il Presidente
 - 2) il Presidente Eletto
 - 3) il Presidente Passato
 - 4) il Segretario-Tesoriere
- c) il Consiglio Direttivo, di cui fa parte l'Ufficio di Presidenza
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti
- e) il Collegio dei Docenti e la Commissione Didattica
- f) il Collegio dei Supervisor e la Commissione della Supervisione.
- g) Il Collegio dei Probiviri

Art.7 – L'Assemblea Generale

- a) L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali. Indipendentemente dalla qualifica tutti i soci hanno diritto di parola. Solo i soci ordinari hanno invece il diritto di voto e di essere votati nella Assemblea Generale. Ogni socio ordinario ha diritto ad un voto. Egli può anche farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta, da un altro socio ordinario che sia in condizioni di intervenire, eccetto che per l'elezione delle cariche sociali. Ogni socio ordinario può essere portatore al massimo di 5 deleghe. I soci ordinari possono riunirsi anche separatamente rispetto agli altri soci su proposta del Presidente o di un terzo dei soci ordinari.
- b) L'Assemblea si riunisce:
 - in via ordinaria: su convocazione del Presidente una volta l'anno, per approvare il bilancio e decidere sull'ammissione e decadenza dei soci e per proporre, discutere e deliberare sulle linee generali e le iniziative dell'Associazione; ogni due anni l'Assemblea si riunisce inoltre per il rinnovo delle cariche sociali.
 - in via straordinaria: ogni volta che il Presidente ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei soci ordinari ne faccia richiesta scritta al Presidente, presentando un elenco degli argomenti da trattare.
- c) L'Assemblea deve essere convocata mediante lettera contenente l'indirizzo del luogo, il giorno e l'ora della prima convocazione, nonché gli argomenti dell'ordine del giorno. Essa sarà inviata ai soci almeno 15 giorni prima della data fissata.
- d) L'Assemblea è presieduta dal Presidente coadiuvato dal Presidente Passato e dal Presidente Eletto. Il Segretario-Tesoriere fungerà da segretario dell'Assemblea. In assenza dei predetti l'Assemblea provvederà ad eleggere un presidente e un segretario.
- e) L'Assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci ordinari. In prima convocazione è necessaria la presenza di almeno due terzi dei soci ordinari. In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.
- f) Le deliberazioni dell'Assemblea validamente prese, sono obbligatorie anche per gli associati dissenzienti o non intervenuti; esse risulteranno dai verbali della riunione che verranno trascritti in un apposito libro con le firme del Presidente e del Segretario-Tesoriere.

Art.8 – Attribuzioni dell'Assemblea Generale ed Elezioni

I soci discutono in Assemblea generale tutti i problemi dell'Associazione posti all'Ordine del Giorno, inoltre:

- a) Approvano il bilancio sottoposto al suo esame unitamente alla relazione del Presidente.

b) Deliberano su quant'altro riservato alla loro competenza dal presente statuto e su tutte le questioni sottoposte al loro esame dai membri dell'Ufficio di Presidenza, dal Consiglio Direttivo o dal Collegio dei Revisori dei Conti.

I soci non ordinari hanno diritto di parola, di proposta e di critica.

I soci ordinari nell'ambito dell'Assemblea generale o eccezionalmente riuniti separatamente precedono alla nomina del Presidente Eletto, dei Revisori dei Conti e di 8 consiglieri del Consiglio Direttivo. Ogni socio può votare solo per cinque consiglieri.

Le elezioni di queste cariche può avvenire anche per posta, per coloro che non possono partecipare all'Assemblea. Questa procedura dovrà essere organizzata con le necessarie garanzie della Commissione elettorale nominata dall'Ufficio di Presidenza.

Art.9 – L'Ufficio di Presidenza

L'Associazione è amministrata dall'Ufficio di Presidenza che è composto dal Presidente, dal Presidente Passato, dal Presidente Eletto e dal Segretario-Tesoriere.

L'Ufficio è presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

I verbali sono trascritti dal Segretario-Tesoriere su apposito libro.

Art.10 –Attribuzioni dell'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza:

- a) formula le direttive per i piani di attività dell'Associazione e per le iniziative da adottare ai fini del conseguimento delle finalità sociali, sentito il Consiglio Direttivo.
- b) approva il programma annuale di attività dell'Associazione e le relative previsioni di spesa
- c) delibera sul consuntivo e sulla relazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio
- d) delibera sulla determinazione delle quote sociali
- e) delibera in genere su tutte le questioni inerenti alla gestione dell'Associazione, sentito il parere, le proposte e le critiche del Consiglio Direttivo per quanto di sua competenza
- f) organizza le elezioni e nomina la commissione elettorale.

Art.11 – Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi, nonché ha la firma sociale. Sovrintende all'attività sociale dando esecuzione alle decisioni dell'Associazione, sia all'amministrazione ordinaria che straordinaria.

Presiede l'Assemblea Generale, il Consiglio Direttivo e l'Ufficio di Presidenza. Dura in carica 2 anni, dopo i quali rimane in carica come Presidente Passato per altri 2 anni.

Art.12 – Il Presidente Eletto

Fa parte dell'Ufficio di Presidenza e del consiglio Direttivo con diritto di voto e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza. Viene eletto dai soci ordinari, dura in carica 2 anni e poi diventa automaticamente Presidente.

Non è rieleggibile per almeno 4 elezioni successive.

Art.13 – Il Presidente Passato

Fa parte dell'Ufficio di Presidenza e del Consiglio Direttivo con diritto di voto. Dura in carica 2 anni.

Art.14 – Il Segretario-Tesoriere

Ha il compito di assicurare la continuità operativa dell'Associazione predisponendo e curando lo svolgimento dei programmi, il coordinamento delle iniziative, l'attuazione delle deliberazioni, la tenuta dei registri e degli archivi e le scritture dei verbali. Tiene ed aggiorna i registri dei soci relativi alle varie categorie di appartenenza.

Svolge funzioni di Tesoriere.

È eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 2 anni ed è rieleggibile.

Fa parte, oltre che del Consiglio Direttivo, anche dell'Ufficio di Presidenza, con diritto di voto.

Art.15 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal presidente Eletto, dal Presidente Passato e dai consiglieri eletti dall'Assemblea Generale che durano in carica 2 anni e sono rieleggibili. Fra questi ultimi viene eletto il Segretario-Tesoriere.

È presieduto dal Presidente, in sua vece dal Presidente Eletto.

Ha il compito di coadiuvare l'Ufficio di Presidenza con Proposte, iniziative e decisioni. In particolare:

- a) di discutere la linea culturale e operativa dell'Associazione e di fare proposte relative;

- b) di proporre e coadiuvare l'organizzazione di congressi, conferenze e di altre iniziative dell'Associazione;
- c) di proporre e controllare l'attività informativa e formativa svolta sotto il nome dell'Associazione, in particolare per quanto riguarda i corsi di formazione professionale;
- d) di proporre all'Assemblea l'ammissione di nuovi soci e la decadenza di quelli che non si sono conformati alle norme statutarie, nonché l'ammissione dei soci onorari;
- e) di nominare i Docenti su proposta del Collegio dei Docenti e di decidere sulle sue proposte, eventualmente inserendole nel regolamento dell'Associazione;
- f) di nominare i Supervisorì su proposta del Collegio dei Supervisorì e di decidere sulle sue proposte, eventualmente inserendole nel regolamento dell'Associazione;
- g) di nominare e organizzare nel suo seno Commissioni di lavoro che si potranno avvalere anche del contributo di persone non appartenenti al Consiglio Direttivo stesso e di deliberare sulle loro proposte;
- h) di nominare 3 Proviviri;
- i) di deliberare le norme relative al regolamento dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo decide a maggioranza (in caso di parità prevale il voto del Presidente). Esso deve essere convocato almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione. In casi eccezionali dal Presidente, dall'Ufficio di Presidenza o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri.

Il Segretario-Tesoriere terrà i verbali del Consiglio Direttivo su apposito registro.

Art.16 – Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi ed uno supplente, è eletto dall'Assemblea e dura in carica 4 anni. I membri sono rieleggibili. Il Collegio controlla l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione e ne accerta il buon funzionamento amministrativo e contabile e ne approva il bilancio.

Art.17 – Il Collegio dei Docenti e la Commissione Didattica

I Docenti sono soci ordinari o soci onorari. Vengono chiamati dall'Associazione a svolgere attività di formazione e docenza all'interno delle attività didattiche dell'Associazione stessa. I Docenti vengono nominati dal Consiglio Direttivo in base alle norme stabilite dal regolamento. Essi formano il Collegio dei Docenti, che nomina al suo interno un Coordinatore e si gestisce con un regolamento autonomo. Il Collegio elabora e propone al Consiglio Direttivo le linee metodologiche e contenutistiche della didattica cui l'Associazione dovrà

attenersi previa approvazione del Consiglio Direttivo, nonché tutte le altre questioni inerenti questa materia.

La Commissione Didattica è nominata dal Consiglio Direttivo ed è composta da un membro del Consiglio Direttivo che la coordina e da 4 membri proposti dal Collegio dei Docenti. La Commissione Didattica ha il compito di informare (anche indicando il materiale didattico) di aiutare e di controllare coloro che nell'Associazione applicano le norme didattiche approvate dal Consiglio Direttivo e di riferire all'Ufficio di Presidenza qualora vi fossero delle inadempienze. Ha il compito inoltre di controllare i requisiti dei soci che concludono il periodo di formazione o che chiedono di diventare Docenti, secondo le norme del regolamento esprimendo tempestivamente il proprio giudizio al Consiglio Direttivo.

Art. 18 – Il Collegio dei Supervisor e la Commissione della Supervisione

I Supervisor sono soci ordinari o soci onorari che sono chiamati dall'Associazione a svolgere attività di supervisione clinica e psicoterapeutica all'interno delle attività di formazione clinica dell'Associazione.

I Supervisor vengono nominati dal Consiglio Direttivo in base alle norme stabilite dal regolamento. Essi formano il Collegio dei Supervisor che nominano al suo interno un Coordinatore e si gestisce con un regolamento autonomo. Il Collegio elabora e propone al Consiglio Direttivo le linee metodologiche e contenutistiche della supervisione cui l'Associazione dovrà attenersi se il Consiglio Direttivo le approva, e tutte le altre questioni inerenti a questa materia.

La Commissione della Supervisione è nominata dal Consiglio Direttivo ed è composta da un membro del Consiglio Direttivo che la coordina e da 4 membri proposti dal Collegio dei Supervisor.

La Commissione della Supervisione ha il compito di informare (anche indicando il materiale per la supervisione), di aiutare e svolgere azione di controllo su coloro che nell'Associazione applicano le norme per la supervisione approvata dal Consiglio Direttivo, e di riferire all'Ufficio di Presidenza qualora vi fossero inadempienze. Di controllare i requisiti dei soci ad itinere o che hanno concluso il periodo di supervisione o che chiedono di diventare supervisor secondo le norme del regolamento, esprimendo tempestivamente il proprio giudizio al Consiglio Direttivo.

Art.19 –Esercizio Finanziario

L'esercizio sociale ha durata di un anno. Alla fine dell'esercizio deve essere compilato, a cura dell'Ufficio di Presidenza, il bilancio consuntivo della gestione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art.20 – Scioglimento e Liquidazione

Alla scadenza indicata dall'art.1 l'Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori determinandone i poteri. Le attività che residuano al termine della liquidazione saranno ripartite tra gli associati.

Art.21

Per quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile.